

- Cap.1095203 Euro 40.510,34 - quota REGIONE quali residui di stanziamento 2004.

DETERMINA

- di approvare l' "Avviso per la presentazione di progetti per interventi cofinanziati dal FSE, dallo Stato e dalla Regione Puglia nell'ambito del POR Puglia 2000-2006, Complemento di Programmazione, asse II, Misura 2.3 "Formazione e sostegno all'imprenditorialità nei settori interessati all'asse risorse culturali", azione c) "Azione di sostegno alla creazione di piccole imprese ed all'occupazione nei settori interessati all'Asse" - Avviso n. 15/2006, allegato al presente atto, sub lettera "A", quale parte integrante e sostanziale, composto da n. 33 facciate;
- di impegnare sul bilancio regionale 2006 la complessiva somma di **Euro 3.481.177,06**, così come riportato nella sezione contabile;
- di disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente provvedimento, con i relativi allegati, a cura del Settore formazione professionale, ai sensi dell' art.6, della L.R. n.13/94.

Il presente provvedimento, redatto in duplice originale, composto complessivamente da n.4 pagine, e da un allegato A, composto di n.33 pagine, numerate da 1 a 33;

- è immediatamente esecutivo;

- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art.6, comma 5 della L.R. n.7/97, mediante pubblicazione nell'Albo del Settore Formazione Professionale, ove resterà affisso per n.5 giorni consecutivi;

- verrà trasmesso ai competenti Uffici del Settore per gli adempimenti di competenza;

- sarà trasmesso in originale al Settore Segreteria della Giunta Regionale, ai sensi dell'art.6, comma 5 della L.R. n.7/97, ed in copia all'Assessore alla Formazione Professionale.-

Il Dirigente del Settore
Dott.ssa. Loretta Garuti

REGIONE PUGLIA SETTORE F.P. BARI

Avviso per la presentazione di progetti Asse Risorse Culturali Misura 2.3 (Determinazione del Dirigente del Settore F.P. 20 luglio 2006, n. 472 – POR Puglia 2000-2006 – Complemento di Programmazione, Asse II, Misura 2.3 "Formazione e sostegno all'imprenditorialità nei settori interessati all'asse risorse culturali" azione c), "Azione di sostegno alla creazione di piccole imprese ed all'occupazione nei settori interessati all'asse" – Avviso pubblico n. 16/2006 (Sostegno alla creazione di imprese) per la presentazione di progetti per interventi cofinanziati dal FSE, dallo Stato e dalla Regione Puglia e relativo impegno di spesa).

A



**AVVISO PUBBLICO
PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI
PER INTERVENTI COFINANZIATI
DAL FSE, DALLO STATO E DALLA REGIONE PUGLIA
POR PUGLIA 2000 – 2006
COMPLEMENTO DI PROGRAMMAZIONE
ASSE II – Risorse Culturali**

**Mis. 2.3 - “Formazione e sostegno all’imprenditorialità nei
settori interessati all’asse risorse culturali”**

**Azione c) “Azione di sostegno alla creazione di piccole imprese ed
all’occupazione nei settori interessati all’Asse”**

Avviso n.16/2006
Sostegno alla creazione di impresa

1. Riferimenti normativi

La Regione Puglia adotta il presente avviso in coerenza ed attuazione:

- del Regolamento (CE) n.1260 del 21/06/1999 recante disposizioni generali sui fondi strutturali;
- del Regolamento (CE) n.1784 del 12/07/1999 relativo al Fondo Sociale Europeo;
- del Regolamento (CE) n.448/2004 del 10/03/2004 che modifica il Regolamento (CE) n.1685/2000 recante disposizioni di applicazione del Regolamento (CE) n.1260/1999 per quanto riguarda l'ammissibilità delle spese concernenti le operazioni cofinanziate dai fondi strutturali e che revoca il Regolamento (CE) n.1145/2003;
- del Regolamento (CE) n.1159/2000 del 31/05/2000 in tema di informazione e pubblicità degli interventi dei Fondi Strutturali;
- del Regolamento (CE) n.438/2001 del 02/03/2001, recante modalità di applicazione del Regolamento (CE) n.1260/1999 per quanto riguarda i sistemi di gestione e di controllo dei contributi concessi nell'ambito dei Fondi Strutturali;
- del Regolamento (CE) n.68/2001 del 12/01/2001, recante relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE agli aiuti destinati alla formazione così come modificato dal Regolamento (CE) n.363/2004 del 25/02/2004;
- del Regolamento (CE) n.69/2001, del 12/01/2001, relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE agli aiuti d'importanza minore ("de minimis");
- del Regolamento (CE) n.70/2001, del 12/01/2001, relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE agli aiuti di Stato a favore delle piccole e medie imprese;
- del Regolamento (CE) n.2204/2002, del 12/12/2002, relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE agli aiuti di Stato a favore dell'occupazione;
- del Decreto del Presidente della Repubblica n.445 del 28/12/2000, che definisce le disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;

- del Q.C.S. Ob. 1 - Regioni del Mezzogiorno;
- del Programma Operativo della Regione Puglia (POR) 2000-2006, adeguato a seguito della revisione di metà periodo, approvato con Decisione C (2004) 5449 della Commissione del 20/12/2004;
- della Deliberazione della Giunta Regionale n.81 del 15/02/2005 di approvazione del Programma Operativo della Regione Puglia (POR) 2000-2006, adeguato a seguito della revisione di metà periodo;
- della Deliberazione della Giunta Regionale n.253 del 07/03/2005 di approvazione del Complemento di Programmazione del Programma Operativo della Regione Puglia (POR) 2000-2006, adeguato a seguito della revisione di metà periodo, così come modificato nella seduta del Comitato di Sorveglianza del 25/01/2006;
- della Legge Regionale del 25/09/2000 n.13 recante procedure per l'attuazione del Programma Operativo della Regione Puglia (POR) 2000-2006 e successive modificazioni;
- della Deliberazione della Giunta Regionale n.36 del 30/01/2001 attuativa della Legge Regionale n.13/2000 art. 8, comma 1, lett. a) di organizzazione delle strutture amministrative;
- della Deliberazione della Giunta Regionale n.281 del 15/03/2004 recante criteri e procedure per l'accreditamento delle sedi formative;
- della Legge Regionale del 07/08/2002 n.15, "Riforma della formazione professionale".

2. Finalità e interventi finanziabili

Costituiscono oggetto del presente avviso gli interventi tesi alla creazione e al sostegno di nuove imprese per lo sviluppo delle attività culturali e dei servizi connessi alla tutela ed alla valorizzazione dei beni culturali. Tali interventi saranno gestiti attraverso percorsi di accompagnamento per il pre-avvio e lo start-up di impresa nei settori di interesse per l'Asse II del POR Puglia 2000-2006, Mis.2.3 azione c) *"Azioni di sostegno alla creazione di piccole imprese ed all'occupazione nei settori interessati all'Asse"*.

In particolare, con il presente avviso verranno finanziati progetti per la creazione d'impresa finalizzati alla promozione e alla valorizzazione del

patrimonio storico, artistico, figurativo, letterario, etnoantropologico regionale di particolare interesse, incentivando nel contempo, iniziative progettuali tese alla qualificazione, alla ricerca, alla valorizzazione della creatività e alla sperimentazione di nuove forme espressive, anche con codici e strumentazioni tecnologicamente avanzate.

Saranno inoltre sostenute iniziative di sviluppo dell'attrattività e della vocazione turistica della nostra regione, soprattutto in un'ottica di destagionalizzazione dell'offerta, con finanziamento di idee progettuali finalizzate alla creazione ed al rafforzamento di forme alternative di servizi, in grado di valorizzare le peculiari risorse turistiche del territorio pugliese, attraverso proposte di offerta turistica integrata (ad esempio pacchetti integrati con offerta di spettacoli, progetti per la valorizzazione del turismo ambientale, del turismo eno-gastronomico e di nuovi itinerari culturali).

Le imprese potranno costituirsi come ditta individuale, società di persone, società a responsabilità limitata, società cooperativa .

E' prevista la concessione di:

a.1) un contributo non superiore a **€ 7.000,00** per:

- spese di assistenza tecnica e consulenza per lo sviluppo dell'idea progetto, per studi di fattibilità, indagini e ricerche di mercato finalizzate all'analisi del potenziale posizionamento dell'impresa sul mercato riferite alla definizione del business plan per l'avvio dell'impresa;
- spese di fideiussione

a.2) un contributo non superiore all'80% delle spese sostenute per la costituzione dell'impresa, fino ad un massimo di **€ 10.000,00**, che si sostanziano nelle seguenti spese (al netto di IVA):

- Analisi di mercato e studi di fattibilità;
- Consulenze per l'organizzazione aziendale, tutoraggio;
- Assistenza tecnica al pre-avvio ed allo start-up di impresa;
- Spese per la costituzione della società;
- Collegamento alle reti di trasmissione delle informazioni (sono escluse le infrastrutture mobili e le reti stesse);

- Acquisto/noleggio di piccole attrezzature utilizzate per scopi didattici;
- Spese di fideiussione.

Ai sensi del Regolamento (CE) n.70/2001 non potranno essere ammessi a finanziamento servizi a carattere continuativo e periodico e/o connessi al normale funzionamento dell'impresa (come la consulenza fiscale ordinaria, il servizio regolare di consulenza legale, ecc.);

- b) un contributo a sostegno del reddito del neo-imprenditore, nella misura di **€ 5.000,00** lordi per l'imprenditore, in caso di ditta individuale; in caso di cooperative o di società, per ciascuno dei soci (soci lavoratori in caso di cooperative) risultanti da atto notarile (sino ad un massimo di 5 unità) il contributo sarà pari ad **€ 3.000,00** lordi.

La richiesta di finanziamento si intenderà riferita all'insieme degli interventi previsti nel presente avviso pubblico.

Il business plan è soggetto ad approvazione da parte della Regione, Settore Formazione Professionale, che risulta vincolante per la prosecuzione del progetto.

In caso di **mancata approvazione del business plan** o di mancata iscrizione dell'impresa alla C.C.I.A.A. e/o di mancata apertura della partita IVA presso l'Agenzia delle Entrate, entro 40 giorni dall'approvazione del business plan, il finanziamento sarà revocato e la Regione darà corso alla escussione della fideiussione sull'importo liquidato a valere sulle spese sostenute per il business plan (punto A paragrafo 2)

Risulteranno ammissibili a finanziamento solo le spese sostenute successivamente all'approvazione della richiesta di contributo da parte della Regione.

I progetti ammessi a finanziamento dovranno essere realizzati **entro 12 mesi** a partire dalla data di notificazione della loro approvazione.

A partire dalla data di iscrizione alla C.C.I.A.A. o dalla data di apertura della partita I.V.A, le neoimprese dovranno garantire il mantenimento dell'attività imprenditoriale **per almeno 24 mesi**, pena la restituzione dei contributi ricevuti con la maggiorazione prodotta dagli interessi legali maturati.

3. Soggetti ammissibili

I destinatari degli interventi che possono presentare domanda sono rappresentati dai soggetti ricompresi nel seguente elenco, che dovranno avere la residenza in Puglia alla data di scadenza del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia:

- giovani e adulti non occupati;
- giovani e adulti con rapporto di lavoro a tempo determinato;
- lavoratori socialmente utili;
- lavoratori iscritti nelle liste di mobilità;
- lavoratori di qualsiasi impresa privata collocati in cassa integrazione guadagni ordinaria e straordinaria;
- immigrati extracomunitari con regolare permesso di soggiorno.

Nei casi previsti, tra quelli sopra elencati, la condizione dovrà essere dimostrata attraverso la documentazione rilasciata dai Centri per l'Impiego e/o I.N.P.S. attestante l'appartenenza del soggetto ad una delle sopraelencate categorie. Solo nel caso di immigrati, dovrà essere certificato anche il possesso del regolare permesso di soggiorno rilasciato dalla Questura .

Nel caso in cui l'attività imprenditoriale che si intende avviare sia subordinata al rilascio di apposita autorizzazione, per la quale sono previsti limiti o contingenti numerici, ovvero specifici strumenti di programmazione settoriale, gli interessati dovranno acquisire preventivamente l'autorizzazione o il nulla-osta preventivo dell'autorità competente, secondo le norme settoriali in vigore. Pertanto le agevolazioni di cui al presente avviso non costituiscono presupposto per il rilascio delle autorizzazioni, licenze, concessioni non costitutive, permessi o nulla-osta comunque denominati sottratti alla specifica autorità competente.

4. Condizioni di premialità

Ai progetti che prevedono la partecipazione di persone diversamente abili, lavoratori iscritti alle liste di mobilità, donne che rientrano nel mondo del lavoro, immigrati con regolare permesso di soggiorno, verrà riconosciuta una premialità in sede di valutazione così come riportato al paragrafo 8 del presente avviso.

5. Risorse finanziarie disponibili e modalità di erogazione del finanziamento

Il finanziamento disponibile per l'attuazione del presente avviso pubblico è pari complessivamente a **€ 4.681.177,06** di cui:

- **€ 1.358.433,00** per i contributi concessi a favore delle imprese che stabiliranno la sede operativa nel territorio del **PIT n.10**;
- **€ 3.322.744,06** per i contributi riservati ai **PIS n.11, n.12, n.13, n.14, n.15**, secondo la seguente ripartizione:
 - PIS n.11 : € 830.686,02 (25%)
 - PIS n.12 : € 830.686,02 (25%)
 - PIS n.13 : € 498.411,61 (15%)
 - PIS n.14 : € 664.548,80 (20%)
 - PIS n.15 : € 498.411,61 (15%)

A tal fine dovrà essere specificato nell'**allegato 8** quanto segue:

- nel caso del PIT, l'indicazione che i contributi saranno concessi a favore dell'impresa che stabilirà la propria sede operativa nel territorio del PIT n.10 (si veda l'**allegato 9** per l'elenco dei comuni di localizzazione del PIT n.10);
- nel caso dei PIS, l'illustrazione dei risultati e degli effetti attesi sulle finalità e priorità del PIS di riferimento (si veda l'**allegato 10** per l'elenco dei PIS).

Il finanziamento è ripartito secondo le seguenti percentuali:

- 65%** a carico del F.S.E.
- 24,5%** a carico del Fondo di Rotazione di cui all'art.5 della Legge n.183/87, quale contributo pubblico nazionale
- 10,5%** a carico del bilancio regionale.

Le azioni di cui è previsto il finanziamento, ai punti a.2) e b) del presente bando, costituiscono aiuti di Stato ai sensi della normativa comunitaria.

Pertanto i soggetti proponenti dovranno avvalersi dell'erogazione dell'aiuto in conformità al Regolamento (CE) n. 69/2001 del 12/01/2001 relativo

all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE agli aiuti di importanza minore (*"de minimis"*). Il *de minimis* si applica secondo quanto di seguito riportato:

- 1) Con il contributo erogato tramite il presente avviso, l'impresa beneficiaria non può cumulare più di 100.000 Euro. Tale cifra si riferisce a tutti gli aiuti *"de minimis"* aggiudicati alla stessa impresa in un periodo mobile di trentasei mesi, contando a ritroso nel tempo, a partire dalla data di scadenza del bando. Tale calcolo sarà effettuato prendendo in considerazione la data di approvazione da parte della pubblica amministrazione dei contributi *"de minimis"* ricevuti. Non entrano a far parte, nel calcolo dei 100.000 Euro sopra indicato, i contributi ricevuti in applicazione dei regolamenti di esenzione (aiuti alla formazione, Regolamento (CE) n. 68/2001, aiuti alle piccole e medie imprese, Regolamento (CE) n. 70/2001, aiuti all'occupazione, Regolamento (CE) n. 2204/2002) nonché gli aiuti la cui base giuridica sia stata notificata ed approvata dalla Commissione Europea.
- 2) Non possono beneficiare di aiuti *"de minimis"* le imprese operanti nel settore dei trasporti, dell'agricoltura, pesca ed acquacoltura (ovvero le attività legate alla produzione, alla trasformazione o alla commercializzazione dei prodotti di cui all'allegato I del trattato CE) (vedi ***allegato 11***).
L'erogazione di aiuti in *"de minimis"* è altresì vietata a favore di attività connesse all'esportazione, ovvero, non possono essere erogati aiuti *"de minimis"* se:
 - a) direttamente connessi ai quantitativi esportati, alla costituzione e gestione di una rete di distribuzione o a altre spese correnti connesse all'attività di esportazione;
 - b) condizionati all'impiego preferenziale di prodotti interni rispetto ai prodotti importati.
- 3) Ciascuna neoimpresa, relativamente al punto A2 del paragrafo 2, deve garantire un cofinanziamento privato pari **almeno al 20% del costo totale del progetto**.

Le modalità di erogazione dei contributi saranno le seguenti:

per il finanziamento delle spese previste al punto a) del paragrafo 2:

liquidazione a saldo dell'intero importo di spesa sostenuta dal richiedente, previa esibizione di fatture debitamente quietanzate e di fideiussione di importo pari alla liquidazione, rilasciata da primari istituti bancari o compagnie assicurative

per il finanziamento delle spese previste ai punti a.2) e b) del paragrafo 2:

- un primo acconto, pari al 60% dell'importo assegnato ad ogni singolo intervento, ad avvenuta comunicazione di avvio attività, previa presentazione di un attestato di iscrizione alla CCIAA e/o di apertura della partita IVA presso l'Agenzia delle Entrate (o ricevuta di avvenuta richiesta) da parte della neo-impresa e di apposita polizza fidejussoria per l'erogazione di tale anticipazione;
- la seconda tranche, pari al restante 40% dell'importo assegnato, verrà erogata previa verifica della corretta realizzazione del progetto approvato, nonché del riscontro del rendiconto presentato secondo le modalità che verranno stabilite in convenzione, unitamente alle cause di revoca dei contributi.

Sono ammesse varianti del progetto approvato esclusivamente per comprovati motivi di ordine tecnico, non individuabili all'atto della richiesta del finanziamento o per sopravvenute cause di forza maggiore. Resta comunque inteso che tali varianti non dovranno determinare modifiche nelle originarie finalità progettuali.

La richiesta di variante deve essere presentata all'amministrazione regionale che provvederà all'eventuale approvazione per via tecnica entro 60 giorni dalla data di ricevimento.

Le stesse varianti non potranno comportare in nessun caso l'aumento del finanziamento assegnato. Le spese per varianti eseguite senza la preventiva autorizzazione non sono eleggibili a finanziamento.

6. Modalità e termini per la presentazione dei progetti

I soggetti proponenti dovranno inoltrare domanda di accesso alla procedura

concorsuale conforme all'**allegato 1** sottoscritta dal richiedente ed autenticata nei termini di legge.

E' necessario allegare a tale domanda, pena l'esclusione:

1. la documentazione di ammissibilità di cui al successivo paragrafo 7, le cui pagine dovranno essere progressivamente numerate e siglate dal richiedente; l'ultimo foglio dovrà riportare sul retro la dicitura, sottoscritta dal richiedente: "*il presente fascicolo si compone di n pagine*";
2. il formulario (**allegato 2**) in cinque copie di cui una in originale, che dovrà essere inviato anche su supporto magnetico (floppy disk da 3,5"), editato in modo conforme al formulario cartaceo.

Detto formulario andrà compilato in ogni suo riquadro, ovvero apponendo la dicitura "*non pertinente*" negli spazi ritenuti tali dal soggetto proponente. Le pagine del formulario dovranno essere numerate progressivamente, siglate dal richiedente che, nell'ultimo foglio utilizzato, dovrà sottoscrivere la seguente dicitura: "*il presente formulario si compone di n. pagine*".

Gli spazi predisposti nel formulario per ogni singolo riquadro non costituiscono una limitazione dell'ampiezza delle risposte, ed il proponente all'occorrenza può anche aggiungere fogli aggiuntivi, purché debitamente numerati.

La domanda di partecipazione al presente avviso, la documentazione di ammissibilità ed il formulario devono essere rinchiusi in un plico debitamente sigillato, che dovrà riportare il nome del soggetto proponente e la dicitura "**POR Puglia 2000-2006 – Misura 2.3, azione c) – Avviso n.16/2006**", pena l'esclusione.

Il plico dovrà essere consegnato esclusivamente a mano, o tramite servizio di corriere espresso, pena l'esclusione, al seguente indirizzo:

REGIONE PUGLIA

Assessorato alla Formazione Professionale

Viale Corigliano 1 - Zona Industriale

70123 - B A R I

Le richieste di finanziamento possono essere consegnate a partire dal

giorno successivo a quello di pubblicazione sul BURP del presente avviso pubblico e fino ad esaurimento delle risorse stanziare.

In ogni caso, la consegna del plico entro il termine sopra indicato, sarà comprovata da apposita ricevuta rilasciata dal Settore Formazione Professionale.

7. Documenti di ammissibilità

La domanda di ammissione (**allegato 1**) al presente bando, redatta esclusivamente sull'apposito modulo, compilato in ogni sua parte e sottoscritta dal richiedente con firma autenticata nei termini di legge, dovrà essere corredata, pena l'esclusione, dalla seguente documentazione:

1. dichiarazioni sostitutive di certificazione, conformi agli **allegati 3 e 3 bis**, sottoscritte, rispettivamente, dal richiedente e da ciascun socio o amministratore dell'impresa da costituire (intendendosi per amministratore chiunque eserciti poteri di amministrazione ordinaria e/o straordinaria), rese ai sensi dell'art.46 del DPR n.445/2000 e nella consapevolezza del disposto di cui agli artt. 75 e 76 del citato DPR, dalle quali risulti che gli stessi:
 - non abbiano riportato condanne penali e non siano destinatari di provvedimenti che riguardino l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale, ai sensi della vigente normativa;
 - non siano a conoscenza di essere sottoposti a procedimenti penali;
2. dichiarazione sottoscritta dal richiedente, di non aver presentato per il medesimo progetto di impresa richiesta di finanziamento su altri bandi o avvisi pubblici, nazionali o comunitari o regionali (**allegato 4**);
3. curriculum vitae del richiedente e degli eventuali soci;
4. dichiarazione sottoscritta dal richiedente, di impegno a stipulare e depositare presso l'Assessorato Regionale alla Formazione Professionale gli appositi contratti fideiussori, in caso di aggiudicazione della realizzazione del progetto presentato (**allegato 5**);
5. indicazione delle generalità e della posizione giuridica della persona autorizzata a rappresentare l'ente gestore presso i servizi regionali (**allegato 6**);
6. dichiarazione sostitutiva di certificazione, conforme all'**allegato 7**, sottoscritta

dal richiedente, resa ai sensi dell'art.46 del DPR n.445/2000 e nella consapevolezza del disposto di cui agli artt. 75 e 76 del citato DPR, in cui:

- nel caso di ditte individuali, si attesti l'impegno ad iscriversi alla CCIAA e/o ad aprire la partita IVA presso l'Agenzia delle Entrate, entro 40 giorni dall'approvazione del business plan, in caso di ammissione al finanziamento;
- nel caso di cooperative o di società si attesti l'impegno ad iscriversi alla CCIAA e/o ad aprire la partita IVA presso l'Agenzia delle Entrate, entro 40 giorni dalla concessione del contributo richiesto, con l'indicazione della compagine societaria e del legale rappresentante della costituenda impresa.

7. per gli immigrati, copia autentica del permesso di soggiorno in corso di validità.

8. Ammissibilità e valutazione

I progetti saranno ammessi a valutazione se:

- pervenuti entro la data di scadenza;
- presentati da soggetto ammissibile;
- pervenuti nelle forme indicate al paragrafo 6;
- corredati dei documenti di cui al paragrafo 7;
- compilati sull'apposito formulario;
- completi delle informazioni richieste.

La fase di valutazione di ammissibilità dei progetti è a cura del Settore Formazione Professionale della Regione, ai sensi dell'art. 49 della Legge Regionale n. 13 del 25/09/2000.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di richiedere chiarimenti ed integrazioni sulla documentazione e sulle dichiarazioni presentate che risultassero non perfettamente conformi a quanto richiesto nel presente avviso.

Si precisa che, così come previsto dalla normativa nazionale in materia di appalti pubblici nonché dalla giurisprudenza, in caso di assoluta carenza della documentazione necessaria per l'ammissibilità l'Amministrazione procederà alla declaratoria di inammissibilità della richiesta, mentre nel caso di non perfetta conformità ovvero imprecisione nella presentazione delle informazioni o

documentazioni richieste, l'Amministrazione procederà alla richiesta di integrazione prima della formale esclusione.

In particolare l'Amministrazione richiederà al soggetto proponente il perfezionamento della documentazione carente con raccomandata con ricevuta di ritorno. In caso di mancato perfezionamento della stessa entro sette giorni dal ricevimento della richiesta da parte del soggetto proponente (vale la data di ricezione) l'Amministrazione procederà a dichiarare inammissibile la proposta.

I progetti, esaminati secondo l'ordine cronologico di arrivo, se giudicati ammissibili, saranno consegnati al nucleo di valutazione di merito, istituito, ai sensi dell'art. 33 della L.R. n. 20/02, presso l'Assessorato al Lavoro, Cooperazione e Formazione Professionale, composto da esperti interni, individuati tra i funzionari del Settore Formazione Professionale dal dirigente del Settore, e da esperti esterni individuati dalla Giunta Regionale tra quelli già selezionati in base a procedura di evidenza pubblica.

Il nucleo di valutazione procederà all'esame dei progetti, secondo le modalità operative che saranno stabilite dal Dirigente del Settore Formazione Professionale, applicando i criteri indicati nel paragrafo seguente.

La valutazione di merito si concretizzerà nella attribuzione di un punteggio **max 100 punti**, derivante da:

1. Coerenza e validità del progetto di creazione d'impresa proposto. Qualità e fattibilità tecnica del progetto, adeguatezza dell'approccio al mercato.	max 35 punti
2. Sostenibilità e congruenza economico finanziaria del progetto. Fattibilità tecnico-economica / capacità del progetto di essere economicamente e finanziariamente sostenibile.	max 20 punti
3. Qualità del gruppo degli imprenditori proponenti (conoscenza del settore, esperienza professionale, adeguato mix di competenze) - Curriculum professionale del proponente.	max 10 punti
4. Grado di innovatività e creatività dell'iniziativa in termini di innovazione di prodotto/servizio, di processo, di gestione.	max 5 punti

<p>5. Imprese che prevedono il coinvolgimento di: persone diversamente abili, lavoratori iscritti alle liste di mobilità, donne che rientrano sul mercato del lavoro, immigrati con regolare permesso di soggiorno.</p> <p>Imprese costituite in prevalenza da giovani (nel caso di imprese individuali, età del titolare, nel caso di società o cooperative, età di almeno 2/3 dei soci, sia in termini di partecipazione fisica che di capitale) tra i 18 e i 32 anni.</p> <p>Imprese nelle quali vi sia una prevalenza femminile (nel caso di imprese individuali, sesso del titolare, nel caso di società o cooperative, età di almeno 2/3 dei soci, sia in termini di partecipazione fisica che di capitale).</p>	<p>max 5 punti <i>per ciascun caso</i></p>
<p>6. Risultati/impatti attesi diretti ed indiretti in materia di occupazione</p>	<p>max 10 punti</p>
<p>7. Fattibilità tecnica/amministrativa in termini di cantierabilità della proposta</p>	<p>max 5 punti</p>

Saranno considerati ammissibili a finanziamento i progetti cui risulterà attribuito un punteggio complessivo **non** al di sotto della "soglia" minima, che si stabilisce pari al 60% del punteggio massimo attribuibile, fino ad esaurimento delle risorse finanziarie disponibili.

9. Obblighi del soggetto attuatore

Gli obblighi del soggetto attuatore saranno precisati nella convenzione che sarà stipulata con la Regione Puglia, a seguito dell'ammissione a finanziamento, e previa presentazione della sottoelencata documentazione:

- a) atto di nomina del legale rappresentante, ovvero credenziali della persona autorizzata alla stipula della convenzione, con procura speciale;
- b) codice fiscale e/o partita IVA;
- c) estremi del conto corrente di tesoreria per l'espletamento del servizio di cassa (e delle relative coordinate bancarie), appositamente acceso presso il proprio istituto di credito cassiere, denominato "**Gestione attività di formazione professionale - Avviso n.16/2006 - Misura 2.3, azione c)**", sul quale affluiranno tutti i fondi previsti per le attività affidate;
- d) dichiarazione, resa ai sensi dell'art. 46 del DPR n.445/2000 e nella

- consapevolezza del disposto di cui agli artt. 75 e 76 del citato DPR, di attenersi nel corso della realizzazione degli investimenti programmati, alle normative vigenti nazionali e comunitarie;
- e) dichiarazione resa ai sensi dell'art. 46 del DPR n.445/2000 e nella consapevolezza del disposto di cui agli artt. 75 e 76 del citato DPR, di impegno ad avviare l'attività entro e non oltre 40 giorni dalla data di comunicazione di ammissione al finanziamento, a pena di perdita delle agevolazioni concesse;
- f) fideiussione bancaria o polizza assicurativa (rilasciata da primaria compagnia iscritta al ramo cauzioni, irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta), redatta in conformità a quanto contenuto nel decreto del Ministro del Tesoro del 22/04/1997 e nel decreto del 09/05/1997 del Dirigente dell'Ufficio Centrale Orientamento e Formazione Professionale Lavoratori del Ministero del Lavoro; la garanzia dovrà contenere espressamente l'impegno dalla banca/società garante di rimborsare, in caso di escussione da parte della Regione Puglia, il capitale maggiorato degli interessi legali, decorrenti nel periodo compreso tra la data di erogazione dell'anticipazione stessa e quella del rimborso;
- g) certificazione antimafia in base alla legislazione vigente, ove richiesta.

10. Spese ammissibili

Si riportano di seguito le spese ammissibili, ai fini della gestione e della rendicontazione del finanziamento assegnato:

- Analisi di mercato e studi di fattibilità;
- Consulenze per l'organizzazione aziendale, tutoraggio;
- Assistenza tecnica al pre-avvio ed allo start-up di impresa;
- Spese per la costituzione della società;
- Collegamento alle reti di trasmissione delle informazioni (sono escluse le infrastrutture mobili e le reti stesse);
- Acquisto/noleggio di piccole attrezzature per scopi didattici;
- Spese di fideiussione.

11. Informazione e pubblicità

I soggetti finanziati devono attenersi al regolamento comunitario vigente in tema di informazione e pubblicità degli interventi dei Fondi strutturali –

Regolamento (CE) n. 1159/2000, pubblicato sulla G.U.C.E. L 130/30 del 31/05/2000.

12. Rispetto della privacy

I dati personali conferiti ai fini della partecipazione alla gara dai concorrenti saranno raccolti e trattati nell'ambito del procedimento di gara e dell'eventuale stipula e gestione della convenzione di incarico secondo le modalità di cui al D.Lgs. 30/06/2003, n.196 e successive modifiche e integrazioni.

13. Responsabile del procedimento

Ai sensi della Legge n. 241/1990 così come modificata dalla Legge n. 15/2005, l'unità organizzativa cui è attribuito il procedimento è:

REGIONE PUGLIA

Settore Formazione Professionale

Viale Corigliano 1 – Zona industriale

70123 Bari

Dirigente Responsabile: Dott.ssa Loretta Garuti

Responsabile del Procedimento: Emilio Balena - Responsabile Misura 2.3

14. Informazioni

Le informazioni in ordine al bando potranno essere richieste a

REGIONE PUGLIA

Settore Formazione Professionale

Viale Corigliano 1 – Zona industriale

70123 Bari

dalle ore 10,00 alle ore 13,00 del martedì e del giovedì, ovvero ai numeri telefonici 080/5405500 e 080/5405401, dal quinto giorno dopo la pubblicazione del presente avviso. Il servizio informativo non sarà attivo nel periodo 7-18 agosto 2006.

L'avviso, unitamente ai suoi allegati, è prelevabile al seguente indirizzo Internet:

- www.regione.puglia.it

ALLEGATI

Allegato 1

**Alla REGIONE PUGLIA
Assessorato alla Formazione Professionale
Via Corigliano, 1 - Zona Industriale
70123 - B A R I**

Il / la sottoscritto / a _____
nato a _____ prov. _____ il _____
residente a _____ prov. _____
via _____ telefono _____
in qualità di _____
in riferimento all'avviso n.16/2006 approvato con determinazione del dirigente del
Settore Formazione Professionale n. del e pubblicato nel
Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. del, relativo alla
misura 2.3, azione c) del Complemento di Programmazione del POR Puglia 2000 –
2006, chiede di poter accedere ai finanziamenti pubblici messi a disposizione dal
presente avviso, secondo la proposta allegata:

A tal fine allega la seguente documentazione, prevista dall'avviso:

.....
.....
.....
.....
.....

(menzionare ciascuno dei documenti allegati)

Luogo e data _____

_____ (firma)

Informativa ai sensi dell'art.7, D.Lgs 196/03: i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti, ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e saranno utilizzati esclusivamente a tale scopo.

Allegato 2



REGIONE PUGLIA

Assessorato alla Formazione Professionale

Settore Formazione professionale

Via Corigliano 1 - Zona Industriale - BARI

Formulario

Avviso n. 16/2006

Misura	2.3	Azione	c
Soggetto proponente			
Sede		Provincia	

Riservato all'ufficio

Protocollo d'arrivo: **34** / _____ / **FP** data _____

Codice n.	P	O	R	0	6	0	2	3	c	I	M				
------------------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	--	--	--	--

codice univoco del progetto

Il funzionario

SEZIONE 1
Dati del richiedente e sintesi dell'iniziativa

<u>1.1 SOGGETTO RICHIEDENTE</u>					
Cognome		Nome			
Via / Piazza		N° civ.		CAP	
Comune				Provincia	
Telefono fisso			Telefono cellulare		
Telefax			E-mail		

<u>1.2 REFERENTE PER IL PROGETTO</u>					
Cognome		Nome			
Via / Piazza		N° civ.		CAP	
Comune				Provincia	
Telefono fisso			Telefono cellulare		
Telefax			E-mail		

<u>1.3 TIPOLOGIA DI ATTIVITÀ</u>	
CODICE ATECO 2002	

Data di avvio (gg/mm/aaaa)		Data di ultimazione (gg/mm/aaaa)	
----------------------------	--	----------------------------------	--

<u>1.5 PROGRAMMA DI SPESA</u>		
Investimento complessivo	Contributo TOTALE richiesto	Contributo privato (mezzi propri)

<u>1.6 COMPAGINE SOCIALE</u>					
Num.	Cognome	Nome	Sesso	Data nascita	Quota posseduta
			<input type="checkbox"/> M <input type="checkbox"/> F		
			<input type="checkbox"/> M <input type="checkbox"/> F		
			<input type="checkbox"/> M <input type="checkbox"/> F		

SEZIONE 2

Dati del progetto

2.1 DESCRIZIONE DELL'IDEA IMPRENDITORIALE

Riepilogare gli aspetti più importanti e caratterizzanti della propria idea imprenditoriale: presupposti e motivazioni che ne sono all'origine, oggetto dell'iniziativa ("cosa si intende fare"), bacino di utenza ("a chi ci si rivolge"), rispondenza ai fabbisogni sociali, tempistica, obiettivi e risultati attesi (impatto sociale e occupazionale), innovazioni gestionali ed organizzative previste (max 1 pagina)

2.2 COMPETENZE ED ESPERIENZE DEI PROMOTORI

Descrivere le competenze specifiche dei promotori nel settore di intervento e con riferimento ai contenuti specifici del progetto (max 1 pagina)

2.3 DESCRIZIONE DEI PRODOTTI / SERVIZI OFFERTI

Descrivere le caratteristiche dei principali servizi che si intendono erogare, lo stadio di sviluppo, i principali elementi che ne determinano la qualità e la specificità, ecc. (max 1 pagina)

2.4 DESCRIZIONE DEL BACINO D'UTENZA DELL'INIZIATIVA

Descrivere le caratteristiche del bacino di utenza in termini di caratteristiche, dimensioni e localizzazione dell'intervento (max 2 pagine)

2.5 DESCRIZIONE DEL PROCESSO DI EROGAZIONE DEI SERVIZI

Descrivere il processo di erogazione dei servizi evidenziando le relazioni con gli investimenti previsti. (max 1 pagina)

2.6 DESCRIZIONE DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA A REGIME

Descrivere la macrostruttura organizzativa a regime, delineando i principali ruoli e figure chiave al suo interno, indicando il numero e le caratteristiche dei dipendenti e dei collaboratori in termini di: profilo professionale, esperienza, posizione ricoperta, indicando l'eventuale domanda di formazione iniziale e continua del personale, ecc. Ai fini di una migliore e più immediata comprensione della struttura organizzativa prevista, si suggerisce di inserire un organigramma che rappresenti i rapporti gerarchici e la suddivisione di responsabilità. Nella tabella che segue, vanno indicati i dati relativi all'occupazione. (max 1 pagina)

2.7 OCCUPAZIONE PREVISTA

Qualifica	Dato a regime (1) = (2+3+4+5)	di cui donne (2)	di cui soggetti svantaggiati (3)	di cui giovani (uomini) con età < a 32 anni (4)	di cui altri (5)
<i>Dirigenti</i>					
<i>Quadri e impiegati</i>					
<i>Operai</i>					
TOTALE					

2.8 COERENZA DELL'INIZIATIVA CON GLI OBIETTIVI DEL PIT N.10 O DEL PIS DI RIFERIMENTO

Descrivere come l'iniziativa risponde agli indirizzi, alle priorità ed alle linee programmatiche del PIT n10 o del PIS di riferimento. La descrizione dovrà approfondire prioritariamente il grado di coerenza dell'iniziativa con l'idea forza e gli obiettivi specifici ed operativi del PIT/PIS (max 1 pagina).

**2.9 INTEGRAZIONE DELL'INIZIATIVA CON ALTRE INIZIATIVE, SERVIZI E STRUTTURE GIÀ ESISTENTI
SUL TERRITORIO**

Descrivere come l'intervento si integra funzionalmente con gli obiettivi individuati negli strumenti/atti di pianificazione/programmazione comunale e sovracomunale (es. Piani di Zona). (max 1 pagina)

2.10 AZIONI DI COOPERAZIONE INTERAZIENDALE E/O DI PARTENARIATO CON ORGANISMI PUBBLICI

Indicare se esiste un collegamento funzionale con una o più iniziative ovvero azioni di partenariato con organismi pubblici. In caso affermativo, descrivere con chi e che tipo di collegamento si intende attuare (max 1 pagina)

2.11 AZIONI SPECIFICHE DI PARI OPPORTUNITA'

Descrive se si prevede di introdurre all'interno dell'impresa sistemi e strumenti (orari, tempi, organizzazione del lavoro) tali da agevolare la conciliazione delle responsabilità lavorative e di quelle familiari per le donne e per gli uomini, ed avendo cura nell'evitare che i sistemi di conciliazione previsti possano portare a un sistema di ri-segregazione (ad esempio alla marginalità del lavoro femminile, come può accadere per il part-time). Indicare, inoltre, se si prevede l'erogazione di servizi family friendly, vale a dire tali da incrementare l'accessibilità e migliorare la fruibilità per donne e uomini e facilitare la fruizione dell'iniziativa anche ad anziani, disabili, minori (max 1 pagina)

SEZIONE 3

Analisi dei Costi

3.1 PROGRAMMA DI SPESA

Fornire una breve descrizione degli investimenti previsti per realizzare compiutamente l'iniziativa, dimostrando la coerenza e l'adeguatezza (corretto dimensionamento) del programma di investimenti con l'attività oggetto dell'iniziativa, con il processo di produzione / erogazione, con i volumi di prodotti / servizi che si intendono realizzare una volta raggiunta la fase di regime (max ½ pagina).

3.2 EVENTUALI NOTE DI SPECIFICA E/O INTEGRAZIONE ALLE INFORMAZIONI RICHIESTE

3.2 PROGRAMMA DI SPESA		
Investimento complessivo	Contributo Pubblico TOTALE richiesto	Contributo privato (mezzi propri)

Spese eleggibili	Contributo richiesto	Contributo privato (mezzi propri)
Assistenza tecnica e consulenza per lo sviluppo dell'idea progetto e la definizione del business plan, relativa anche a studi di fattibilità, indagini e ricerche di mercato finalizzate all'analisi del potenziale posizionamento dell'impresa sul mercato (A.1)		
Il contributo massimo erogabile è pari alla spesa sopra riportata (al netto di IVA) e sino ad un massimo di € 7.000.000.		
Analisi di mercato e studi di fattibilità		
Consulenze per l'organizzazione aziendale, tutoraggio		
Assistenza tecnica al pre-avvio ed allo start-up di impresa		
Spese per la costituzione della società		
Collegamento alle reti di trasmissione delle informazioni (sono escluse le infrastrutture mobili e le reti stesse)		
Piccole attrezzature a scopi didattici		
Spese di fidejussione		
Il contributo massimo erogabile è non superiore all'80% delle spese sopra riportate (al netto di IVA) e sino ad un massimo di € 10.000.000		
TOTALE		

Contributo a sostegno del reddito del neo imprenditore (in caso di ditta individuale) (max € 5.000,00 lordi)		
<i>Euro</i>		-----
Contributo a sostegno del reddito di ciascun socio/socio lavoratore (in caso di società o di cooperative) (max € 3.000,00 lordi cadauno, per un massimo di 5 unità)		
<i>Euro</i>		-----

Risulteranno ammissibili a finanziamento solo le spese sostenute successivamente all'approvazione della richiesta di contributo da parte della Regione.

Allegato 3

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

resa ai sensi dell'art. 46 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa approvate con D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445

Il / la sottoscritto / a _____

nato a _____ prov. _____ il _____

residente a _____ prov. _____

via _____ telefono _____

in qualità di _____

consapevole delle responsabilità e delle sanzioni penali stabilite dall'art.76 del succitato T.U. per le false attestazioni e le mendaci dichiarazioni e della decadenza dei benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazione non veritiera, ai sensi e per gli effetti dell'art.75 del medesimo T.U.

D I C H I A R A

- **di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale, ai sensi della vigente normativa;**
- **di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali.**

(luogo e data)

(firma)

Informativa ai sensi dell'art.7, D.Lgs 196/03: i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti, ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e saranno utilizzati esclusivamente a tale scopo.

Allegato 3 bis

(da compilarsi a cura di ogni singolo socio/ amministratore)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

resa ai sensi dell'art. 46 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa approvate con D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445

Il / la sottoscritto / a _____

nato a _____ prov. _____ il _____

residente a _____ prov. _____

via _____ telefono _____

nella qualità di _____

consapevole delle responsabilità e delle sanzioni penali stabilite dall'art.76 del succitato T.U. per le false attestazioni e le mendaci dichiarazioni e della decadenza dei benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazione non veritiera, ai sensi e per gli effetti dell'art.75 del medesimo T.U.

D I C H I A R A

- **di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale, ai sensi della vigente normativa;**
- **di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali.**

(luogo e data)

(firma)

Informativa ai sensi dell'art.7, D.Lgs 196/03: i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti, ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e saranno utilizzati esclusivamente a tale scopo.

Allegato 4

DICHIARAZIONE

Il / la sottoscritto / a _____
nato a _____ prov. _____ il _____
residente a _____ prov. _____
via _____ telefono _____
nella qualità di _____

D I C H I A R A

di non aver presentato, per il medesimo progetto di impresa, richiesta di finanziamento su altri bandi o avvisi pubblici, nazionali o comunitari o regionali.

(luogo e data)

(firma)

*Allegato 5***DICHIARAZIONE**

Il / la sottoscritto / a _____

nato a _____ prov. _____ il _____

residente a _____ prov. _____

via _____ telefono _____

nella qualità di _____

D I C H I A R A

di impegnarsi a stipulare e depositare presso l'Assessorato Regionale alla Formazione Professionale apposito contratto fideiussorio, in caso di aggiudicazione della realizzazione del/i progetto/i.

(luogo e data)_____
(firma)

Allegato 6

DICHIARAZIONE

Il / la sottoscritto / a _____

nato a _____ prov. _____ il _____

residente a _____ prov. _____

via _____ telefono _____

nella qualità di _____

D I C H I A R A

che la persona autorizzata a rappresentare l'ente gestore presso i servizi regionali ha le seguenti generalità:

con la seguente posizione giuridica:

(luogo e data)

(firma)

Allegato 7

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

resa ai sensi dell'art. 46 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa approvate con D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445

Il / la sottoscritto / a _____

nato a _____ prov. _____ il _____

residente a _____ prov. _____

via _____ telefono _____

in qualità di _____

consapevole delle responsabilità e delle sanzioni penali stabilite dall'art.76 del succitato T.U. per le false attestazioni e le mendaci dichiarazioni e della decadenza dei benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazione non veritiera, ai sensi e per gli effetti dell'art.75 del medesimo T.U.

D I C H I A R A**barrare con una croce la voce che interessa** **Nel caso di ditte individuali:**

di impegnarsi ad iscriversi alla CCIAA e/o ad aprire la partita IVA presso l'Agenzia delle Entrate entro 40 giorni dall'approvazione del business plan.

 Nel caso di cooperative o di società:

di impegnarsi ad iscriversi alla CCIAA e/o ad aprire la partita IVA presso l'Agenzia delle Entrate entro 40 giorni dall'approvazione del business plan, specificando che la compagine societaria e il legale rappresentante della costituenda impresa saranno così individuati:

Compagine societaria:

1) _____ (riportare: nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale)

2) _____ (riportare: nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale)

..) _____ (riportare: nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale)

Legale rappresentante:

1) _____ (riportare: nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale)

(luogo e data)

(firma)

Allegato 8

DICHIARAZIONE

Il / la sottoscritto / a _____

nato a _____ prov. _____ il _____

residente a _____ prov. _____

via _____ telefono _____

in qualità di _____

D I C H I A R A**barrare con una croce la voce che interessa**

- che i contributi saranno concessi a favore di un'impresa che stabilirà la propria sede operativa nel territorio del PIT n.10 (*si veda l'allegato 9 per l'elenco dei comuni di localizzazione del PIT n.10*)
- che i risultati e gli effetti attesi sono coerenti con le finalità e priorità del PIS n. _____ (*indicare espressamente un solo PIS tra quelli riportati nell'allegato 10*)
secondo quanto di seguito riportato:

(luogo e data)_____
(firma)

Allegato 9

POR PUGLIA 2000 – 2006

Composizione territoriale dei Programmi Integrati Territoriali (PIT)

PIT n. 10 “Sub Appennino Dauno”

“Sviluppo ed innovazione dell’economia del Sub Appennino Dauno attraverso la messa in sicurezza del territorio, la tutela e la salvaguardia delle risorse ambientali e naturali, la valorizzazione e la promozione del binomio produzioni tipiche - turismo”

Territorio di riferimento:

Accadia, Alberona, Anzano di Puglia, Ascoli Satriano, Biccari, Bovino, Candela, Carlantino, Casalnuovo Monterotaro, Casavecchio di Puglia, Castelluccio dei Sauri, Castelluccio Valmaggiore, Castelnuovo della Daunia, Celenza Valfortore, Celle San Vito, Delicato, Faeto, Monteleone di Puglia, Motta Montecorvino, Orsara di Puglia, Panni, Pietramontecorvino, Rocchetta Sant’Antonio, Roseto Valfortore, San Marco La Catola, Sant’agata di Puglia, Troia, Volturara Appula, Volturino

Allegato 10

POR PUGLIA 2000 – 2006

Composizione territoriale dei Programmi Integrati Settoriali (PIS)

- **PIS n.11** - *Itinerario turistico-culturale Barocco Pugliese*
- **PIS n.12** - *Itinerario turistico-culturale Normanno Svevo Angioino*
- **PIS n.13** - *Itinerario turistico- culturale Habitat Rupestre*
- **PIS n.14** - *Turismo cultura e ambiente nel territorio del Sud Salento*
- **PIS n.15** - *Turismo cultura e ambiente nel Gargano*

SETTORI NON AMMESSI AL DE MINIMIS

Classificazione ISTAT ATECO 2002

LEGENDA: Le imprese che sono registrate con uno dei sotto indicati codici di attività non possono beneficiare di aiuti de minimis (Regolamento n.68/2001).

L'elenco che segue individua la Sezione (ad esempio: **A**), la Divisione (ad esempio: **01**), il Gruppo (ad esempio: **01.11**) e la Classe (ad esempio: 0.11.6). Ove, all'interno di un gruppo, vi siano codici di attività ammesse al de minimis di cui al Regolamento 68/2001, queste sono state omesse. Si veda ad esempio, nel gruppo **15.86 Lavorazione del tè e del caffè**, la classe 15.86.0 Lavorazione del tè e del caffè, dove si specifica che l'esclusione riguarda solamente alcune produzioni (cfr. LIMITATAMENTE A). In maniera analoga, ove alcuni gruppi sono ammessi al beneficio del de minimis di cui al Regolamento 68/2001, questi non sono stati indicati nell'elenco. Si veda ad esempio, nel gruppo **15.8 PRODUZIONE DI ALTRI PRODOTTI ALIMENTARI**, dove sono indicati solamente il gruppo e la classe **15.83 Produzione di zucchero** (15.83.0 Produzione di zucchero). Ancora, nel gruppo **15.5 INDUSTRIA LATTIERO-CASEARIA E DEI GELATI**, non sono indicati il sottogruppo e la classe **15.52 Produzione di gelati** e 15.52.0 Produzione di gelati, che risultano pertanto ammessi al beneficio degli aiuti de minimis.

A AGRICOLTURA, CACCIA E SILVICOLTURA

01 Agricoltura, caccia e relativi sevizi

01.1 COLTIVAZIONI AGRICOLE, ORTICOLTURA, FLORICOLTURA

01.11 Coltivazioni di cereali e di altri seminativi nca

01.11.1 Coltivazione di cereali (compreso il riso)

01.11.2 Coltivazione di semi e frutti oleosi

01.11.3 Coltivazione di barbabietola da zucchero

01.11.4 Coltivazione di tabacco

01.11.5 Coltivazione di altri seminativi

01.11.6 Coltivazioni miste di cereali e altri seminativi

01.12 Coltivazione di ortaggi, specialità orticole, fiori e prodotti di vivai

01.12.1 Coltivazione di ortaggi in piena aria

01.12.2 Coltivazione di ortaggi in serra

01.12.3 Coltivazioni floricole e di piante ornamentali in piena aria

01.12.4 Coltivazioni floricole e di piante ornamentali in serra

01.12.5 Orto-culture specializzate vivaistiche e sementiere in piena aria

01.12.6 Orto-culture specializzate vivaistiche e sementiere in serra

01.12.7 Coltivazioni miste di ortaggi, specialità orticole, fiori e prodotti di vivai in piena aria

01.12.8 Coltivazioni miste di ortaggi, specialità orticole, fiori e prodotti di vivai in serra

01.13 Coltivazione di frutta, frutta a guscio, prodotti destinati alla preparazione di bevande, spezie

01.13.1 Colture viticole

01.13.2 Colture olivicole

01.13.3 Colture agrumicole

01.13.4 Colture frutticole diverse, coltivazione di prodotti destinati alla preparazione di bevande e spezie

01.13.5 Colture miste viticole, olivicole e frutticole

01.2 ALLEVAMENTO DI ANIMALI

01.21 Allevamento di bovini e bufalini, produzione di latte crudo

01.21.0 Allevamento di bovini e bufalini, produzione di latte crudo

01.22 Allevamento di ovini, caprini, equini

01.22.1 Allevamento di ovini e caprini

01.22.2 Allevamento di equini

01.23 Allevamento di suini

01.23.0 Allevamento di suini

01.24 Allevamento di pollame e altri volatili

01.24.0 Allevamento di pollame e altri volatili

01.25 Allevamento di altri animali

01.25.1 Allevamento di conigli

01.25.2 Allevamento di animali da pelliccia

- 01.25.3 Apicoltura
- 01.25.4 Bachicoltura
- 01.25.5 Allevamento di altri animali nca

01.3 COLTIVAZIONI AGRICOLE ASSOCIATE ALL'ALLEVAMENTO DI ANIMALI: ATTIVITÀ' MISTA

01.30 Coltivazioni agricole associate all'allevamento di animali: attività mista

- 01.30.0 Coltivazioni agricole associate all'allevamento di animali: attività mista

01.4 ATTIVITÀ DEI SERVIZI CONNESSI ALL'AGRICOLTURA E ALLA ZOOTECCIA, ESCLUSI I SERVIZI VETERINARI; CREAZIONE E MANUTENZIONE DI GIARDINI, AIUOLE E SPAZI VERDI

01.41 Attività dei servizi connessi all'agricoltura; creazione e manutenzione di giardini, aiuole e spazi verdi

- 01.41.1 Esercizio per conto terzi e noleggio di mezzi e di macchine agricole con personale
- 01.41.2 Raccolta, prima lavorazione (esclusa trasformazione), conservazione di prodotti agricoli e altre attività dei servizi connessi all'agricoltura svolti per conto terzi
- 01.41.3 Sistemazione di parchi, giardini e aiuole

01.42 Attività dei servizi connessi all'allevamento del bestiame, esclusi i servizi veterinari

- 01.42.0 Attività dei servizi connessi all'allevamento del bestiame, esclusi i servizi veterinari

01.5 CACCIA E CATTURA DI ANIMALI PER ALLEVAMENTO E RIPOPOLAMENTO DI SELVAGGINA, COMPRESI I SERVIZI CONNESSI

01.50 Caccia e cattura di animali per allevamento e ripopolamento di selvaggina, compresi i servizi connessi

- 01.50.0 Caccia e cattura di animali per allevamento e ripopolamento di selvaggina, compresi i servizi connessi

02 SILVICOLTURA E UTILIZZAZIONE DI AREE FORESTALI E SERVIZI CONNESSI

02.0 SILVICOLTURA E UTILIZZAZIONE DI AREE FORESTALI E SERVIZI CONNESSI

02.01 Silvicoltura e utilizzazione di aree forestali

- 02.01.1 Utilizzazione di aree forestali
- 02.01.2 Silvicoltura
- 02.01.3 Gestione di vivai forestali

02.02 Servizi connessi alla silvicoltura e all'utilizzazione di aree forestali

- 02.02.0 Servizi connessi alla silvicoltura e all'utilizzazione di aree forestali

B PESCA, PISCICOLTURA E SERVIZI CONNESSI

05 PESCA, PISCICOLTURA E SERVIZI CONNESSI

05.0 PESCA, PISCICOLTURA E SERVIZI CONNESSI

05.01 Pesca

- 05.01.1 Pesca in acque marine e lagunari e servizi connessi
- 05.01.2 Pesca in acque dolci e servizi connessi

05.02 Piscicoltura, acquacoltura

- 05.02.1 Piscicoltura, acquacoltura in acqua di mare, salmastra o lagunare e servizi connessi
- 05.02.2 Piscicoltura, acquacoltura in acque dolci e servizi connessi

D ATTIVITÀ MANIFATTURIERE

DA INDUSTRIE ALIMENTARI, DELLE BEVANDE E DEL TABACCO

15 INDUSTRIE ALIMENTARI E DELLE BEVANDE

15.1 PRODUZIONE, LAVORAZIONE E CONSERVAZIONE DI CARNE E DI PRODOTTI A BASE DI CARNE

15.11 Produzione e refrigerazione di carne del bestiame, escluso volatili e conigli

- 15.11.0 Produzione di carne non di volatili e di prodotti della macellazione (attività dei mattatoi)

15.12 Produzione e refrigerazione di carne di volatili e conigli

- 15.12.0 Produzione di carne di volatili, conigli e prodotti della loro macellazione

15.13 Lavorazione e conservazione di carne e di prodotti a base di carne

- 15.13.0 Lavorazione e conservazione di carne e di prodotti a base di carne

15.2 LAVORAZIONE E CONSERVAZIONE DI PESCE E DI PRODOTTI A BASE DI PESCE**15.20 Lavorazione e conservazione di pesce e di prodotti a base di pesce**

15.20.1 Conservazione di pesce, crostacei e molluschi mediante surgelamento, salatura eccetera

15.20.2 Preparazione e inscatolamento di prodotti e conserve a base di pesce, crostacei e molluschi

15.3 LAVORAZIONE E CONSERVAZIONE DI FRUTTA E ORTAGGI**15.31 Lavorazione e conservazione delle patate**

15.31.0 Lavorazione e conservazione delle patate

15.32 Produzione di succhi di frutta e di ortaggi

15.32.0 Produzione di succhi di frutta e di ortaggi

15.33 Lavorazione e conservazione di frutta e ortaggi nca

15.33.0 Lavorazione e conservazione di frutta e ortaggi nca

15.4 PRODUZIONE DI OLI E GRASSI VEGETALI E ANIMALI**15.41 Produzione di oli e grassi grezzi**

15.41.1 Produzione di olio di oliva grezzo

15.41.2 Produzione di oli grezzi da semi oleosi

15.41.3 Produzione di oli e grassi animali grezzi

15.42 Produzione di oli e grassi raffinati

15.42.1 Produzione di olio di oliva raffinato

15.42.2 Produzione di olio e grassi da semi e da frutti oleosi raffinati

15.42.3 Produzione di grassi animali raffinati

15.43 Produzione di margarina e di grassi commestibili simili

15.43.0 Produzione di margarina e di grassi commestibili simili

15.5 INDUSTRIA LATTIERO-CASEARIA (E DEI GELATI)**15.51 Industria lattiero-casearia, trattamento igienico, conservazione del latte**

15.51.1 Trattamento igienico del latte

15.51.2 Produzione dei derivati del latte

15.6 LAVORAZIONE DELLE GRANAGLIE E DI PRODOTTI AMIDACEI**15.61 Lavorazione delle granaglie**

15.61.1 Molitura del frumento

15.61.2 Molitura di altri cereali

15.61.3 Lavorazione del risone

15.61.4 Altre lavorazioni di semi e granaglie

15.62 Produzione di prodotti amidacei

15.62.0 Produzione di prodotti amidacei

15.7 PRODUZIONE DI PRODOTTI PER L'ALIMENTAZIONE DEGLI ANIMALI**15.71 Produzione di mangimi per l'alimentazione degli animali da allevamento**

15.71.0 Produzione di mangimi per l'alimentazione degli animali da allevamento

15.72 Produzione di prodotti per l'alimentazione degli animali domestici

15.72.0 Produzione di prodotti per l'alimentazione degli animali domestici

15.8 PRODUZIONE DI ALTRI PRODOTTI ALIMENTARI**15.83 Produzione di zucchero**

15.83.0 Produzione di zucchero

15.86 Lavorazione del tè e del caffè

15.86.0 Lavorazione del tè e del caffè, LIMITATAMENTE A:

- decaffeinazione e torrefazione del caffè

- produzione di caffè macinato, caffè solubile, estratti e concentrati di caffè

- miscelatura di tè (*il maté è ammesso*)

- confezionamento di tè, incluso quello in bustine

- confezionamento di caffè macinato, incluso quello in cialde

- produzione di infusi (menta, verbena, camomilla, ecc.) e di prodotti di erboristeria

15.87 Produzione di condimenti e spezie

15.87.0 Produzione di condimenti e spezie, LIMITATAMENTE A:

- produzione di spezie,(...).

- produzione di aceto

15.9 INDUSTRIA DELLE BEVANDE**15.92 Produzione di alcol etilico di fermentazione**

15.92.0 Produzione di alcol etilico di fermentazione

15.93 Produzione di vini (da uve non di produzione propria)

15.93.1 Produzione di vini da tavola e v.q.p.r.d.

15.93.2 Produzione di vini speciali

15.94 Produzione di sidro e di altri vini a base di frutta

15.94.0 Produzione di sidro e di altre bevande fermentate

15.95 Produzione di altre bevande fermentate non distillate

15.95.0 Produzione di altre bevande fermentate non distillate

15.97 Produzione di malto

15.97.0 Produzione di malto

DB INDUSTRIE TESSILI E DELL'ABBIGLIAMENTO**17 INDUSTRIE TESSILI****17.14 Preparazione e filatura di fibre tipo lino****17.14.0 Preparazione e filatura di fibre tipo lino, limitatamente a:**

- gramolatura del lino

I TRASPORTI, MAGAZZINAGGIO E COMUNICAZIONI**60 TRASPORTI TERRESTRI; TRASPORTI MEDIANTE CONDOTTE****60.1 TRASPORTI FERROVIARI****60.10 Trasporti ferroviari**

60.10.0 Trasporti ferroviari

60.2 ALTRI TRASPORTI TERRESTRI**60.21 Altri trasporti terrestri, regolari, di passeggeri**

60.21.0 Altri trasporti terrestri, regolari, di passeggeri

60.22 Trasporti con taxi

60.22.1 Trasporti con veicoli da piazza

60.22.2 Trasporto mediante noleggio di autovettura da rimessa con conducente

60.23 Altri trasporti terrestri di passeggeri

60.23.0 Altri trasporti terrestri non regolari di passeggeri

60.24 Trasporto di merci su strada

60.24.0 Trasporto di merci su strada

60.3 TRASPORTI MEDIANTE CONDOTTE**60.30 Trasporti mediante condotte**

60.30.1 Trasporti mediante condotte di gas

60.30.2 Trasporti mediante condotte di liquidi

61 TRASPORTI MARITTIMI E PER VIE D'ACQUA**61.1 TRASPORTI MARITTIMI E COSTIERI****61.10 Trasporti marittimi e costieri**

61.10.0 Trasporti marittimi e costieri

61.2 TRASPORTI PER VIE D'ACQUA INTERNE (COMPRESI I TRASPORTI LAGUNARI)**61.20 Trasporti per vie d'acqua interne (compresi i trasporti lagunari)**

61.20.0 Trasporti per vie d'acqua interne (compresi i trasporti lagunari)

62 TRASPORTI AEREI**62.1 TRASPORTI AEREI DI LINEA****62.10 Trasporti aerei di linea**

62.10.0 Trasporti aerei di linea

62.2 TRASPORTI AEREI NON DI LINEA**62.20 Trasporti aerei non di linea**

62.20.0 Trasporti aerei non di linea

62.3 TRASPORTI SPAZIALI (LANCIO DI SATELLITI)**62.30 Trasporti spaziali (lancio di satelliti)**

62.30.0 Trasporti spaziali (lancio di satelliti)

63.1 MOVIMENTAZIONE MERCI E MAGAZZINAGGIO**63.11 Movimentazione merci**

- 63.11.1 Movimento merci relativo a trasporti aerei
- 63.11.2 Movimento merci relativo a trasporti marittimi e fluviali
- 63.11.3 Movimento merci relativo a trasporti ferroviari
- 63.11.4 Movimento merci relativo ad altri trasporti terrestri

63.12 Magazzinaggio e custodia

- 63.12.1 Magazzini di custodia e deposito per conto terzi
- 63.12.2 Magazzini frigoriferi per conto terzi

63.2 ALTRE ATTIVITÀ CONNESSE AI TRASPORTI

63.21 Altre attività connesse ai trasporti terrestri

- 63.21.1 Gestione di infrastrutture ferroviarie
- 63.21.2 Gestione di strade, ponti, gallerie
- 63.21.3 Gestione di stazioni di autobus
- 63.21.4 Gestione di centri di movimentazione merci (interporti)
- 63.21.5 Gestione di parcheggi e autorimesse
- 63.21.6 Altre attività connesse ai trasporti terrestri nca

63.22 Altre attività connesse ai trasporti per via d'acqua

- 63.22.0 Altre attività connesse ai trasporti per via d'acqua

63.23 Altre attività connesse ai trasporti aerei

- 63.23.0 Altre attività connesse ai trasporti aerei

63.4 ATTIVITÀ DELLE ALTRE AGENZIE DI TRASPORTO

63.40 Attività delle altre agenzie di trasporto

- 63.40.1 Spedizionieri e agenzie di operazioni doganali
- 63.40.2 Intermediari dei trasporti

L'ANNO **2006** ADDÌ **20** DEL MESE DI **LUGLIO** IN BARI, PRESSO IL SETTORE FORMAZIONE PROFESSIONALE

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

VISTI gli artt. 3 e 16 del D.L.vo n.29/93 e successive modificazioni;

VISTI gli artt. 4 e 5 della Legge Regionale n.7/97;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n.3261/98;

VISTE le direttive agli uffici impartite dal Presidente della Giunta Regionale con la nota n.01/007689/1-5 del 31/07/1998;

RILEVATO che è stata espletata l'istruttoria amministrativa da parte del competente Ufficio;

RITENUTO di dover provvedere in merito, con l'adozione della presente decisione finale, in quanto trattasi di materia ricadente in quella di cui all'art. 5/comma 1 della già richiamata L.R. n.7/97.

VISTA la relazione di seguito riportata:

La Legge Regionale n.13/2000 "*Procedure di attuazione del programma operativo della Regione Puglia 2000-2006*" disciplina la realizzazione del complesso delle attività programmate e cofinanziate con fondi comunitari.

Tale Legge, all'art.49 "*Procedure di selezione dei progetti di formazione e inserimento lavorativo*", dispone che l'assegnazione degli interventi di FSE programmati con il POR ed il Complemento di Programmazione avvenga mediante procedura di selezione delle proposte progettuali presentate a seguito di chiamata per avviso pubblico.

Con il presente provvedimento si intende, pertanto, approvare l'avviso pubblico per la presentazione di progetti per interventi cofinanziati dal FSE, dallo Stato e dalla Regione Puglia nell'ambito del POR Puglia 2000-2006, Complemento di Programmazione, asse II, Misura 2.3 "*Formazione e sostegno all'imprenditorialità nei settori interessati*

all'asse risorse culturali", azione c) "Azione di sostegno alla creazione di piccole imprese ed all'occupazione nei settori interessati all'asse", Avviso n.16/2006, allegato al presente atto sub lettera "A", quale parte integrante e sostanziale, nel quale viene descritta l'intera operazione.

Il finanziamento disponibile per l'attuazione del presente avviso pubblico è pari complessivamente a **Euro 4.681.177,06** di cui:

- **Euro 1.358.433,00** per i contributi concessi a favore delle imprese che stabiliranno la sede operativa nel territorio del **PIT n.10**;

- **Euro 3.322.744,06** per i contributi riservati ai **PIS n.11, n.12, n.13, n.14, n.15**, secondo la seguente ripartizione:

- PIS n.11: Euro 830.686,02 (25%)
- PIS n.12: Euro 830.686,02 (25%)
- PIS n.13: Euro 498.411,61 (15%)
- PIS n.14: Euro 664.548,80 (20%)
- PIS n.15: Euro 498.411,61 (15%)

Il finanziamento è ripartito secondo le seguenti percentuali:

- 65% -1a carico del F.S.E.
- 24,5% a carico del Fondo di Rotazione di cui all'art.5 della Legge 183/87, quale contributo pubblico nazionale
- 10,5% a carico del bilancio regionale.

Adempimenti Contabili L.R. n.28/01

L'U.P.B. 5.2.2. impegna sul Bilancio Regionale 2006 la complessiva somma di **Euro 4.681.177,06**, di cui Euro 4.189.653,47 quale quota FSE e Stato, accertata sul capitolo dell'entrata n. 2050540.

L'impegno di Euro 4.681.177,06 viene effettuato così come segue:

- Cap. 1093203 Euro 1.968.272,58 - quota FSE e STATO quali residui di stanziamento 2004;
- Cap. 1093203 Euro 2.221.380,89 - quota FSE e STATO quali residui di stanziamento 2005;
- Cap. 1095203 Euro 230.914,66 - quota REGIONE quali residui di stanziamento 2004;
- Cap. 1095203 Euro 260.608,93 - quota REGIONE quali residui di stanziamento 2005.

DETERMINA

- di approvare l' "Avviso per la presentazione di progetti per interventi cofinanziati dal FSE, dallo Stato e dalla Regione Puglia nell'ambito del POR Puglia 2000-2006, Complemento di Programmazione, asse II, Misura 2.3 "Formazione e sostegno all'imprenditorialità nei settori interessati all'asse risorse culturali", azione c) "Azione di sostegno alla creazione di piccole imprese ed all'occupazione nei settori interessati all'Asse" - Avviso n.16/2006, allegato al presente atto, sub lettera "A", quale parte integrante e sostanziale, composto da n.42 facciate;
- di impegnare sul bilancio regionale 2006 la complessiva somma di **Euro 4.681.177,06**, così come riportato nella sezione contabile;
- di disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente provvedimento, con i relativi allegati, a cura del Settore formazione professionale, ai sensi dell' art.6, della L.R. n.13/94.

Il presente provvedimento, redatto in duplice originale, composto complessivamente da n.4 pagine, e da un allegato A, composto di n.42 pagine, numerate da 1 a 42;

- è immediatamente esecutivo;
- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art.6, comma 5 della L.R. n.7/97, mediante pubblicazione nel-

l'Albo del Settore Formazione Professionale, ove resterà affisso per n.5 giorni consecutivi;

- verrà trasmesso ai competenti Uffici del Settore per gli adempimenti di competenza;
- sarà trasmesso in originale al Settore Segreteria della Giunta Regionale, ai sensi dell' art.6, comma 5 della L.R. n.7/97, ed in copia all'Assessore alla Formazione Professionale.-

Il Dirigente del Settore
Dott.ssa. Loretta Garuti

REGIONE PUGLIA SETTORE F.P. BARI

Avviso per la presentazione di progetti Asse Risorse Naturali Misura 1.10 (Determinazione del Dirigente del Settore F.P. 20 luglio 2006, n. 473 – POR Puglia 2000-2006 – Complemento di Programmazione, Asse I, Misura 1.10 "Formazione e sostegno all'imprenditorialità nei settori interessati all'asse risorse naturali" azione c), "Azione di sostegno alla creazione di piccole imprese ed all'occupazione nei settori interessati all'asse" – Avviso pubblico n. 17/2006 (Aiuti all'occupazione) per la presentazione di progetti per interventi cofinanziati dal FSE, dallo Stato e dalla Regione Puglia e relativo impegno di spesa).